



**DIPARTIMENTO GABINETTO DEL SINDACO
SERVIZIO UFFICIO DI GABINETTO**

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 11 del 09/07/2019

Oggetto: Aggiudicazione provvisoria sub condizione all'Associazione Genitori insieme, con sede legale in via Posillipo 226 Napoli 80123 P.IVA/C.F. 04745821217, del bene immobile sito in via Marcello Candia 51, a seguito di Avviso pubblico per l'assegnazione a titolo gratuito e per finalità sociali di n° 7 beni immobili confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.48 del Decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159 e ss.mm.ii., pubblicato con Disposizione Dirigenziale n. 4 del 28/05/2019 rep. 3017.



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO UFFICIO DI GABINETTO

Premesso

che a seguito della emanazione della L. 31 Maggio 1965 n. 575 s.m.i. e, da ultimo, del D.Lgs. n. 159/2011 - Nuovo Codice Antimafia - i Comuni sono tra i destinatari dei beni immobili confiscati alle mafie;

che in particolare, l'art. 48 comma 3 lett. c) del Codice Antimafia, prevede che i predetti beni immobili confiscati vengano trasferiti, per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente, e che quest'ultimo può amministrare il bene direttamente o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito;

che il Comune di Napoli, in conformità alle finalità del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni, promuove la valorizzazione ed il riutilizzo dei beni immobili confiscati alle mafie entrati a far parte del proprio patrimonio indisponibile come strumento di promozione e rafforzamento della cultura della legalità, della giustizia sociale, della solidarietà e per sostenere l'inserimento sociale e lavorativo;

che la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 238 del 24 maggio 2019, ha approvato le nuove linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, prevedendo, tra l'altro, che il Comune di Napoli, in conformità ai principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, assegna ai soggetti previsti dall'art. 48 comma 3 lettera c) del Decreto Legislativo n° 159 06.09.2011 e ss.mm.ii., in concessione d'uso a titolo gratuito, i beni immobili confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, secondo le aree di intervento individuate con Deliberazione di Giunta Comunale;

che, con la Deliberazione n. 239 del 24/05/2019, la Giunta ha confermato le Aree di intervento individuate già in data 29 aprile 2016 dal Tavolo per l'assegnazione dei beni confiscati e ha demandato al Servizio Ufficio di Gabinetto l'avvio delle procedure di assegnazione, a titolo



gratuito, per finalità sociali, di 7 beni immobili confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 159/2011.

Viste

la Disposizione Dirigenziale n. 3 del 27/05/2019 rep. 2987, modificata dalla Disposizione Dirigenziale n. 5 del 12/06/2019 rep. 3451 di nomina del Responsabile del procedimento: “selezione tramite Avviso pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito per finalità sociali di n° 7 beni immobili confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.48 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159 e ss.mm.ii.”, e di designazione di due testimoni a supporto del Responsabile del Procedimento per le attività di controllo documentale amministrativo;

la Disposizione Dirigenziale n. 4 del 28/05/2019 rep. 3017 avente ad oggetto la pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'assegnazione a titolo gratuito e per finalità sociali di n° 7 beni immobili confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.48 del Decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159 e ss.mm.ii.;

la Disposizione del Direttore Generale n. 22 del 13/06/2019 rep. 3467 di nomina della Commissione giudicatrice per la selezione delle candidature pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso in oggetto.

Vista

la Disposizione Dirigenziale n. 6 del 21/06/2019 rep. 3541 di pubblicazione delle risultanze della prima seduta della Commissione giudicatrice relativamente a tre candidature: Cooperativa sociale L'Orsa Maggiore, Costituenda ATI tra la Associazione Campus città del Sapere onlus e la Coop. soc. Mare Dentro, Associazione Genitori insieme.

Considerato

che, ai sensi della Disposizione di cui al punto precedente, l'Associazione Genitori Insieme Onlus è stata dichiarata provvisoriamente aggiudicataria del bene immobile sito in via Marcello Candia 51, con un punteggio di 64 punti attribuito alla proposta progettuale dal titolo “La Casa di Alice” volta all'accoglienza di famiglie residenti fuori comune o di immigrati per cure e assistenza presso il Dipartimento Oncoematologia Pediatrica del Pausilipon a Napoli.



che il Responsabile del Procedimento ha attivato, a partire dal 21 giugno 2019, la fase dei controlli ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. sull'Associazione Genitori Insieme Onlus.

che, ai sensi del co. 7 dell'art. 6 dell'avviso in parola, la stipula della convenzione di assegnazione sarà subordinata al completamento con esito positivo dell'attività di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di procedura selettiva ai sensi della vigente normativa e al versamento presso la Tesoreria del Comune di Napoli di un deposito cauzionale di cui all'art. 8 co.1 e 2 del citato avviso.

che, ai sensi del co. 8 dell'art. 6 dell'avviso, nelle more dell'espletamento della procedura di verifica delle dichiarazioni, l'Ente ha la facoltà di procedere alla consegna anticipata dell'immobile.

Ritenuto

di dover procedere alla aggiudicazione provvisoria del bene immobile confiscato sito in via Marcello Candia 51, all'Associazione Genitori insieme, con sede legale in via Posillipo 226 Napoli 80123 P.Iva/C.F. 04745821217, in attesa dell'esito della fase dei controlli ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Attestata

la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e degli artt. 13, comma 1, lettera b), e 17, comma 2, lettera a), del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28 febbraio 2013.

Verificato

che l'adozione del presente atto non comporta profili di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014.

DISPONE

dichiarare l'Associazione Genitori Insieme Onlus, con sede legale in via Posillipo 226 Napoli 80123 P.Iva/C.F. 04745821217, aggiudicataria provvisoria del bene immobile sito in via Marcello Candia 51,



con un punteggio di 64 punti attribuito alla proposta progettuale dal titolo “La Casa di Alice” volta alla accoglienza di famiglie residenti fuori comune o di immigrati, per cure e assistenza presso il Dipartimento Oncoematologia Pediatrica del Pausilipon a Napoli;

prendere atto dell'attivazione della fase dei controlli ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. sull'Associazione Genitori Insieme Onlus, quale candidato provvisoriamente aggiudicatario dell'Avviso pubblico per l'assegnazione a titolo gratuito e per finalità sociali di n° 7 beni immobili confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.48 del Decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159 e ss.mm.ii., pubblicato con Disposizione Dirigenziale n. 4 del 28/05/2019 rep. 3017 .

Sottoscritta digitalmente dal
DIRIGENTE
dott.ssa Lucia Di Micco

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.